

COMUNE DI MONTEFORTE CILENTO

(Provincia di Salerno)

ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 80

del 05/12/2012

OGGETTO: Adesione al progetto "Lotta alla povertà. Contro lo spreco, contro la fame"; Adesione al Banco Alimentare Campania Onlus.

L'anno duemiladodici il giorno **CINQUE** del mese di **DICEMBRE** alle ore **8,45** nella sala delle adunanze della Casa Comunale, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale con la presidenza del rag. **Antonio MANZI** nella sua qualità di Sindaco pro-tempore.

Risultano

				presenti	assenti:
1	Antonio	MANZI	Sindaco	X	
2	Bernardo	MOTTOLA	Vice - Sindaco	X	
3	Mario	GIORDANO	Assessore	X	
5	Teresa	SANTALUCIA	Assessore	X	
			TOTALE	4	==

Partecipa il Segretario Comunale Capo dr. Giovanni AMENDOLA

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita la Giunta a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

1. il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica ;
2. il responsabile del servizio di ragioneria in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art.49, comma 1, del T.U.E.L. D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267, hanno espresso parere Favorevole=== (vedi all'interno)



COMUNE DI MONTEFORTE CILENTO

(Provincia di Salerno)

Segue → n. 80

del 05/12/2012

La Giunta Municipale

PREMESSO

- che la Rete Banco Alimentare, presente in ogni regione d'Italia attraverso sedi locali coordinate dalla Fondazione Banco Alimentare ONLUS, con sede a Milano, grazie alla collaborazione con altre Strutture Caritative (associazioni benefiche, parrocchie, mense per i poveri, case famiglia, orfanotrofi, comunità per portatori di handicaps e tossicodipendenti, cooperative sociali, etc.), risponde al bisogno primario delle persone indigenti in Italia.
- che, a tal fine, la Fondazione Banco Alimentare ONLUS – che ha autorizzato l'uso del proprio marchio all'Associazione Banco Alimentare Campania ONLUS, con sede legale in Castel San Giorgio (SA) in via P. Fimiani, 15 e sede operativa in Fisciano (SA) in via Giovanni Paolo II, 33 - ha come "mission" la raccolta delle eccedenze alimentari e la redistribuzione gratuita, attraverso le Strutture Caritative convenzionate, a persone povere ed emarginate. Essa, quindi, si pone al servizio, da un lato, delle aziende del settore che abbiano problemi di stock ed eccedenze perfettamente commestibili e, dall'altro, delle Associazioni ed Enti che distribuiscono mensilmente ai propri assistiti pasti o generi alimentari in via continuativa.
- che ricevere ogni mese un "pacco alimentare" (contenente cibo di prima necessità) ha un doppio valore: da un lato risponde ad un bisogno primario ma dall'altro porta speranza e solidarietà.
- che infatti, la povertà, che colpisce oggi molte più persone di quelle che si può immaginare, ha come origine principale la solitudine, l'allentamento dei legami familiari, la perdita di amicizia e di senso di appartenenza a comunità locali, circoli, movimenti, parrocchie (realtà sociali di qualunque credo) e che, quindi, il povero spesso è un individuo che, principalmente, ha perso quell'intreccio di legami personali che hanno fatto e fanno il tessuto sociale e che sono la caratteristica più profonda del nostro Paese.

TANTO PREMESSO

RITENUTO di aderire al progetto "*Lotta alla povertà. Contro lo spreco, contro la fame*" con il Banco Alimentare Campania ONLUS con l'intento di adottare misure a sostegno delle famiglie bisognose del Comune;

CONSIDERATO

 che:

- grazie a tale progetto, i nuclei familiari in particolari condizioni di disagio, individuati dal Comune in collaborazione con i Servizi Sociali, riceveranno gratuitamente, ogni mese, un pacco alimentare contenente generi di prima necessità;
- l'attuazione del progetto in favore delle famiglie indigenti del territorio avverrà nel rispetto di specifico Protocollo d'Intesa che sancisce gli oneri e gli obblighi delle parti nelle varie fasi di realizzazione;
- sotto l'aspetto economico l'impegno del Comune, oltre che all'individuazione delle famiglie bisognose con l'intervento dei servizi sociali, consiste nell'erogazione a favore del Banco Alimentare Campania ONLUS dell'importo di € 5,00 (euro cinque/00) per ogni pacco consegnato mensilmente;

RITENUTA l'iniziativa condivisibile e meritevole di accoglimento perché senza fini di lucro ed ispirata da motivazioni di solidarietà;



COMUNE DI MONTEFORTE CILENTO

(Provincia di Salerno)

Segue → n. 80

del 05/12/2012

VISTO lo schema di Protocollo d'Intesa tra il Comune di Monteforte Cilento ed il Banco Alimentare ONLUS composto di n. 6 articoli e che, allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

ACCERTATA la competenza della Giunta Comunale in ordine all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico Enti Locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 ss.mm.ii.;

CON VOTI unanimi espressi nelle forme di legge dai convenuti;

delibera

- 1) la **premessa** costituisce parte integrante ed essenziale del presente atto deliberativo nel quale si intende integralmente riportata e trascritta;
- 2) di **ADERIRE** al progetto "*Lotta alla povertà. Contro lo spreco, contro la fame*", della Rete Banco Alimentare, attuata in Campania dall'Associazione Banco Alimentare Campania ONLUS, con sede legale in Castel San Giorgio (SA) in via P. Fimiani, 15 e sede operativa in Fisciano (SA) in via Giovanni Paolo II, 33, che prevede la distribuzione di derrate alimentari alle famiglie povere;
- 3) di **APPROVARE**, a tal fine, l'accluso Protocollo d'Intesa - che consta di n. 6 articoli - da sottoscrivere tra il Comune di MONTEFORTE CILENTO ed il Banco Alimentare Campania ONLUS;
- 4) di **APPROVARE** la spesa di € 5,00 (euro cinque/00) a titolo di contributo a fondo perduto per ogni pacco consegnato mensilmente per un massimo di n. 04 pacchi mensili;
- 5) di **DEMANDARE** al Responsabile dei Servizi Sociali gli adempimenti consequenziali;
- 6) di **INVIARE** copia della presente
 - all'Albo Pretorio
 - ai capigruppo Consiliari (in elenco), con le modalità di cui all'art. 125 del T.U. Enti Locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
 - all'Associazione Banco Alimentare Campania ONLUS, con sede legale in Castel San Giorgio (SA) in via P. Fimiani, 15;
- 7) di **DICHIARARE** la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U. Enti Locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

***** fine deliberazione *****



COMUNE DI MONTEFORTE CILENTO
(Provincia di Salerno)

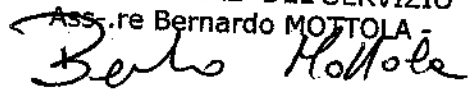
Segue → n. 80

del 05/12/2012

Proposta di deliberazione: "Adesione al progetto "Lotta alla povertà. Contro lo spreco, contro la fame". Adesione al Banco Alimentare Campania Onlus".

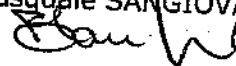
Parere FAVOREVOLE del Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, 1° comma del T.U.E.L. D.L.gsv.18.08.2000 n. 267.
Monteforte Cilento, 05/12/2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Ass. re Bernardo MOTTOLA



Parere FAVOREVOLE del Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, 1° comma del T.U.E.L. D.L.gsv.18.08.2000 n. 267.
Monteforte Cilento, 05/12/2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
- Pasquale SANGIOVANNI -





COMUNE DI MONTEFORTE CILENTO

(Provincia di Salerno)

PROTOCOLLO D'INTESA

tra il Comune di Monteforte Cilento
il BANCO ALIMENTARE CAMPANIA ONLUS

Premesso che:

- il Banco Alimentare Campania ONLUS (di seguito denominato BAC) provvede alla distribuzione delle eccedenze agro-alimentari della UE, di derrate alimentari non più commercializzabili da parte dell'industria, della distribuzione e della ristorazione e alla loro redistribuzione a strutture caritative che si occupano di assistenza e di aiuto ai poveri ed agli emarginati in Italia;
- l'assegnazione di tali eccedenze sarà effettuata nelle quantità disponibili ad insindacabile valutazione del BAC;
- con il progetto "Lotta alla povertà. Contro lo spreco, contro la fame", il Comune di MONTEFORTE CILENTO intende assistere n. 04 famiglie individuate dai Servizi Sociali, attraverso la consegna gratuita di un "pacco alimentare" contenente generi di prima necessità;

si conviene quanto segue:

ART. 1) E' compito del BAC:

- ✦ provvedere al recupero delle eccedenze agro-alimentari presso le aziende donatrici a proprie spese, ivi compreso stoccaggio e conservazione, attraverso celle frigo adeguate, laddove necessario;
- ✦ preparare, in appositi "pacchi alimentari" contraddistinti dal proprio logo, i prodotti recuperati, destinati alle famiglie, curandone la varietà, secondo la propria disponibilità rispetto a quanto recuperato;

ART. 2) E' compito del Comune:

- ✦ redigere, in stretta collaborazione con i Servizi Sociali, l'elenco delle famiglie ritenute in particolari condizioni di disagio alle quali si provvederà alla distribuzione delle derrate alimentari fornite dal BAC. La responsabilità della individuazione dell'effettivo stato di indigenza delle famiglie individuate è sotto la responsabilità del Comune e dei Servizi Sociali che provvederanno alla verifica anche con eventuali visite a domicilio;
- ✦ redigere e fornire al BAC e alla SC entro il 30 dicembre 2012 l'elenco delle famiglie individuate e considerate in particolare stato di indigenza, cui saranno preparati i "pacchi alimentari";
- ✦ organizzare il trasporto dei "pacchi alimentari" preparati alla sede dove avverrà la distribuzione alle famiglie, secondo l'elenco redatto dal Comune, in collaborazione con i Servizi Sociali;
- ✦ accettare la visita dei rappresentanti del BAC al fine di una maggiore conoscenza dei bisogni degli indigenti e del reperimento di dati utili alla Rete Banco Alimentare;
- ✦ sostenere il progetto "Lotta alla povertà. Contro lo spreco, contro la fame" erogando un contributo di: € 220,00 (euroduecentoventi/00) quale sostegno all'attività operativa per la realizzazione del progetto per il periodo da gennaio a dicembre 2013 (agosto escluso).
- ✦ la gestione delle derrate ricevute in conformità alle regole sanitarie vigenti, astenendosi dal distribuire alimenti che possano in qualche modo nuocere alla salute dei destinatari, per quanto analizzabile dal loro aspetto "a vista";
- ✦ non impegnare ai fini commerciali le derrate ricevute, astenendosi da ogni altro utilizzo fraudolento e da qualsiasi ulteriore comportamento che arrechi danno all'attività ed all'immagine del BAC;
- ✦ non depositare le stesse al di fuori delle sedi comunicate al BAC. Tale disposizione può essere derogata solo previa autorizzazione scritta dallo stesso BAC;
- ✦ conservare i prodotti "freschi" in appositi frigoriferi e/o celle frigorifere;
- ✦ la corretta annotazione sull'apposito registro di magazzino, numerato, timbrato e firmato in ogni singola pagina dal legale rappresentante, tutte le fasi di carico e scarico della merce ricevuta e di attenersi a tutte le indicazioni riportate nelle circolari AGEA che riceverà in copia. La documentazione sarà conservata presso la SC e sarà messa a disposizione per eventuali controlli degli ispettori AGEA o del BAC;
- ✦ accettare la visita dei rappresentanti del BAC al fine di una maggiore conoscenza dei bisogni degli indigenti e del reperimento di dati utili alla Rete Banco Alimentare.

Via Orto delle Castagne

Telefono: 0974 996006 - Fax: 0974 996210

C.F. 84000750657 - P.I.V.A. 00778040651

E-Mail commonteforte@tiscali.it WEB: www.montefortecilento.cst.sa.agoramed.it



COMUNE DI MONTEFORTE CILENTO

(Provincia di Salerno)

- * sostenere il progetto "Lotta alla povertà. Contro lo spreco, contro la fame" erogando un contributo di: € 220,00 (euroduecentoquaranta/00) quale sostegno all'attività operativa per la realizzazione del progetto per il periodo da gennaio a dicembre 2013 (agosto escluso).

Tale contributo, a fondo perduto, sarà utilizzato per le spese di gestione e di logistica sostenute dal BAC per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari (fitti, trasporti, utenze, personale, oneri diversi di gestione, acquisti per magazzino, acquisti scatole per confezionamento, etc).

Resta inteso che i prodotti alimentari vengono interamente donati gratuitamente e saranno, a loro volta, redistribuiti in maniera altrettanto gratuita alle famiglie indigenti.

Il contributo di € 220,00 (euroduecentoquaranta/00) sarà versato attraverso bonifico bancario su c/c intestato al Banco Alimentare Campania ONLUS, in due tranches uguali, entro il 30 agosto 2013.

ART. 3) Tempi di attuazione

Il progetto sarà attuato dal mese di gennaio al mese di dicembre 2013 (agosto escluso) con la consegna mensile di almeno un "pacco alimentare" per ogni famiglia presente nell'elenco redatto e consegnato dal Comune al BAC.

ART. 5) Prescrizioni del servizio

I prodotti AGEA non potranno essere prelevati contemporaneamente, oltre che dal BAC sottoscrivente, anche da altre strutture autorizzate (Caritas Diocesane, Croce Rossa ecc.). Il verificarsi di tale evento comporterà l'immediato annullamento del presente accordo.

ART. 6) Cause di sospensione o interruzione del servizio

Il mancato adempimento, da parte del Comune, degli obblighi previsti nel presente protocollo d'intesa (ivi compreso il rispetto, da parte del Comune, delle modalità di erogazione del contributo previsto per la realizzazione del progetto, l'utilizzo improprio e non preventivamente autorizzato del logo, del marchio e del nome "Banco Alimentare") lo sospenderà o risolverà immediatamente ed irrevocabilmente, a singola discrezione del BAC. In tal caso, resta inteso che il BAC non si assumerà alcuna responsabilità derivante dalla eventuale sospensione o risoluzione del presente accordo nei confronti del Comune e dei terzi (famiglie).

In caso di sospensione o risoluzione il Comune resterà comunque obbligato al pagamento del contributo stabilito in misura proporzionale ai mesi di erogazione del servizio. Invece, in caso di sospensione e riattivazione del servizio non potrà essere vantato alcun diritto per i mesi in cui, a causa della sospensione, il servizio non è stato erogato e il Comune sarà obbligato alla erogazione totale del contributo stabilito.

Resta, invece, fermo l'obbligo a risarcire tutti i danni subiti dal BAC, che si intende fin da ora sollevato da ogni conseguenza pregiudizievole, diretta o indiretta, che dovesse derivare dalla violazione dei patti medesimi.

Monteforte Cilento, lì _____

Letto, confermato e sottoscritto.

Banco Alimentare Campania ONLUS

firma NOME E COGNOME in qualità di TIMBRO

Comune di Monteforte Cilento

firma NOME E COGNOME in qualità di TIMBRO



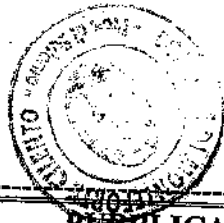
COMUNE DI MONTEFORTE CILENTO
(Provincia di Salerno)

Segue → n. 80

del 05/12/2012

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
rag. Antonio MANZI



IL SEGRETARIO COMUNALE
AMENDOLA dr. Giovanni

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L. D.L.vo 18.08.2000, n. 267, viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dalla data odierna.

Li 12 DIC. 2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
AMENDOLA dr. Giovanni

EVENTUALE RICHIESTA DI RIESAME O CONTROLLO

La presente deliberazione viene inviata all'esame/controllo del DIFENSORE CIVICO a richiesta dei consiglieri comunali, ai sensi dell'art.127, comma 1, del T.U.E.L. D.L.vo 18.08.2000, n. 267;

Li

IL SEGRETARIO COMUNALE
- AMENDOLA dr. Giovanni -

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

1. E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi: dal 12 DIC. 2012 al 27 DIC. 2012 come prescritto dall'art. 124 del D. Lgs 267/2000.
2. E' divenuta esecutiva il giorno 05/12/2012.

- perché senza seguito di reclami;
- perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.134, comma 4°, D.L.vo 267/2000);

Li 12 DIC. 2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
AMENDOLA dr. Giovanni